



Culto domenicale del : 07 luglio 2013

Titolo del messaggio: Essi l' hanno vinto ... (2° parte)

Domenica scorsa il pastore ha parlato dell' importanza del Sangue di Gesù applicato sulla nostra vita che ci serve per sconfiggere il mondo delle tenebre, perché rende la nostra veste pura e bianca, cioè senza peccato. Oggi il pastore continua il messaggio, mostrandoci un altro aspetto del come un credente cristiano deve combattere contro il mondo delle tenebre, e cioè con la Parola della nostra testimonianza ovvero con la nostra testimonianza di fede e di cammino guidato ed illuminato dallo Spirito Santo, come sta scritto in:

**Atti 1:8** *Ma voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni: in Gerusalemme e in tutta la Giudea e in Samaria, e fino all'estremità della terra».*

Qui c'è un comando di Gesù per tutti i suoi discepoli, che è quello di non dare testimonianza se prima non sono ripieni di Spirito Santo, perché è solo grazie a Lui, che avranno la vittoria sui demoni. Infatti ogni credente – discepolo, è chiamato ad avanzare nel Regno di Dio, facendo indietreggiare il mondo delle tenebre, usando le armi che DIO ha dato ad ognuno per la vittoria. È necessario però che il discepolo sia riempito dello Spirito di DIO non solo nella bocca ma nel cuore, per poter essere un martires cioè un testimone disposto a morire per il Vangelo. Questo può avvenire solo stando alla presenza di DIO, meditando la Sua Parola, rispecchiandosi in essa per vedere cosa c'è che non va e pregando DIO che ci trasformi; questo lo troviamo scritto in:

**Zaccaria 4:6** *Allora egli, rispondendo, mi disse:«Questa è la parola dell' Eterno a Zorobabel; non per potenza né per forza, ma per il mio Spirito»», dice l' Eterno degli eserciti.*

Questo perché è la pienezza dello Spirito Santo che cambia la paura in coraggio e ci dà forza.

**1 Corinzi 2:** **1** *Anch' io, fratelli, quando venni da voi, non venni con eccellenza di parola o di sapienza, annunciandovi la testimonianza di DIO, 2 perché mi ero proposto di non sapere fra voi altro, se non Gesù Cristo e lui crocifisso. 3 Così io sono stato presso di voi con debolezza, con timore e gran tremore. 4 E la mia parola e la mia predicazione non consistettero in parole persuasive di umana sapienza, ma in dimostrazione di Spirito e di potenza, 5 affinché la vostra fede non fosse fondata sulla sapienza degli uomini, ma sulla potenza di DIO.*

L' apostolo Paolo ha combattuto fino alla fine perché ha mantenuto la sua fede salda e stabile, riempiendosi costantemente di Spirito Santo e ricevendo così la potenza della Parola di DIO. Lo Spirito Santo è il Signore, che si muove come DIO Padre vuole e che soddisfa i Suoi desideri e non i nostri, a noi spetta solo combattere gli ostacoli che il nemico ci mette davanti per non farci raggiungere la vittoria. Ostacoli che possono essere rappresentati dalla paura, dall'offesa, dall'umiliazione, dal disprezzo, dall' amarezza.

Chi è testimone di DIO deve avere le seguenti caratteristiche:

- 1) SINCERITA' e non ipocrisia, non essendo un sepolcro imbiancato che dentro ha del marcio;
- 2) ONESTA' al punto tale di ammettere le proprie colpe e non di nasconderle per paura di essere giudicato dagli altri;
- 3) UMILTA' riconoscendo di avere sempre bisogno dell'aiuto di DIO e di non dover contare sulle proprie forze o capacità;
- 4) NON AVENDO GELOSIA per il successo degli altri ma al contrario dimostrando gioia;
- 5) DESIDERIO di FARE LE COSE GIUSTE e Quasi perfette, lasciando la perfezione a DIO, altrimenti peccherebbe di orgoglio.

6) CORAGGIO come lo ebbe Pietro verso coloro che avrebbero potuto ucciderlo, come sta scritto in:

**ATTI 4:8** Allora Pietro, ripieno di Spirito Santo, disse loro:«Capi del popolo e anziani di Israele, **9** se oggi noi siamo esaminati intorno ad un beneficio fatto a un uomo infermo, per sapere come egli è stato guarito, **10** sia noto a tutti voi e a tutto il popolo di Israele che ciò che è stato fatto nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, che voi avete crocifisso e che DIO ha risuscitato dai morti; in virtù di lui compare davanti a voi quest' uomo completamente guarito.

Questo dimostra che per predicare la Parola di DIO, ci vuole il coraggio che viene dalla pienezza di Spirito Santo. Anche nei versetti successivi si ribadisce questo concetto:

**Matteo 10:28** E non temete coloro che uccidono il corpo, ma non possono uccidere l' anima; temete piuttosto colui che può far perire l' anima e il corpo nella Geenna.

**Matteo 10:32** Chiunque perciò mi riconoscerà davanti agli uomini, io pure lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli. **33** Ma chiunque mi rinnegherà davanti agli uomini, io pure lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli.

Gesù ci ricorda che siamo chiamati a testimoniare della fiducia che riponiamo in DIO, senza per questo vergognarci dinanzi agli altri.

**Matteo 10:39** Chi avrà trovato la sua vita, la perderà; ma chi avrà perduto la sua vita per causa mia, la ritroverà.

Il cristiano deve testimoniare la Parola di DIO, non avendo timore di intaccare la sua reputazione dinanzi al mondo, perché solo così otterrà la vittoria portando anime a Cristo.

**Matteo 24:14** E questo evangelo del regno sarà predicato in tutto il mondo in testimonianza di tutte le genti, e allora verrà la fine».

Quando tutta la Chiesa avrà la consapevolezza che bisogna predicare l' Evangelo per la Salvezza, allora verranno conquistate anime per DIO.